



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034

- email: czic87200x@istruzione.it - pec: czic87200x@pec.istruzione.it -

C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web www.scuolesquillace.edu.it

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI) AI SENSI
DELL'ART.10 DEL D.LGS. 33/2013
2022-2025

1. PRINCIPI ISPIRATORI

“Accessibilità”. La scuola pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere “d” ed “e” del d.lgs. 196/2003;

“Trasparenza”. Costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione. In quanto livello essenziale di prestazione, rappresenta non soltanto una agevolazione all'accesso ai servizi, ma è essa stessa un servizio per il cittadino e concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche;

2. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto è il dirigente scolastico (DS) i cui contatti sono pubblicati e aggiornati nella sezione “amministrazione trasparente” e in altri spazi del sito web. I compiti sono riconosciuti come attinenti alla funzione dirigenziale e assunti dal DS in assenza di altre figure formate e dedicate con finalizzazione al PTTI.

Il DS provvede all'aggiornamento del PTTI e favorisce le iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013.

3. INTERAZIONE

Il PTTI ha profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex art. 10 del d.lgs. 150/2009 (che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica)
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012 pubblicato da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale.

- Piano di formazione volto a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (d.lgs. 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale rispetta le indicazioni contenute nelle Linee guida per i siti web della P.A. (art. 4 della Direttiva 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione).

Sono qui soddisfatti i requisiti relativi ai contenuti minimi, alla visibilità dei contenuti, all'aggiornamento, all'accessibilità, alla classificazione e alla semantica, ai formati aperti e a contenuti aperti.

La sezione "Amministrazione trasparente" è raggiungibile direttamente dalla home page con un link nel menù di navigazione principale del sito. La sezione è organizzata in macro-aree elencate e denominate secondo quanto previsto nell'allegato A al decreto.

5. FINALITÀ

Le finalità del programma sono:

- aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei ecc;
- diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - cartelle condivise;
 - posta elettronica;
- diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.
- rendere più accessibile il linguaggio usato per l'informazione.

Con cadenza semestrale si prevedono apposite riunioni cui partecipano oltre al DS, responsabile del sito, il DSGA, i collaboratori del DS, i docenti incaricati del NIV; in esse sarà effettuata la verifica e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma e sul raggiungimento degli standard di qualità.

6. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Il Programma triennale per la trasparenza e integrità, nello specifico, prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno) a medio termine (due anni) di lungo periodo (tre anni).

7. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del d.lgs. 297/1994, e di consultazione è predisposta per dialogare con gli stakeholders.

Gli organi collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'adozione e l'attuazione del PTTL.

La proposta di PTTI è trasmessa per la seduta di adozione, a tutti i membri del Consiglio d'istituto con i seguenti standards:

Adeguamento della documentazione in "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del d.lgs. 33/2013

Adeguamento della pubblicazione atti e documenti sull'Albo Pretorio on-line

Implementazione wi-fi di tutto l'istituto

Sostituzione del protocollo informatico con applicativo più efficace ai fini della dematerializzazione

Archiviazione atti (ad es: Programma Annuale / Conto consuntivo) on line

Utilizzo in tutte le classi del registro di classe elettronico

Utilizzo da parte dei docenti di tutte le classi del registro personale elettronico

Presentazione e archiviazione on line dei progetti di istituto

Rilevazione della Customer Satisfaction tramite questionari di soddisfazione

Archivio informatizzato 20/04/2018

8. LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il PTTI individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali di cui all'art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991 i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente programma.

Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

Particolare rilevanza assumono inoltre gli interventi rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte dal d.lgs. 33/2013, sul contenuto del PTTI e sulle iniziative di trasparenza: essi saranno sviluppati nell'ambito delle riunioni degli organi tecnici (Collegio dei docenti e assemblee del personale).

9. LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT) di cui all'art. 9 del decreto); a tale riguardo:

a. a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;

b. il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione.

Ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:

- ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
- utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
- consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;

È esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica:

Oneri informativi per cittadini e imprese; Organi di indirizzo politico-amministrativo; Sanzioni per mancata comunicazione dei dati; Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali; Incarichi amministrativi di vertice; Posizioni organizzative; OIV; Bandi di concorso; Enti pubblici vigilati; Società partecipate; Dati aggregati attività amministrativa; Opere pubbliche; Pianificazione e governo del territorio; Informazioni ambientali; Strutture sanitarie private accreditate; Interventi straordinari e di emergenza.

10. I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori:

A. FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI SUL SITO ISTITUZIONALE;

B. FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;

C. FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.LGS. 196/2003.

Nelle tabelle che seguono sono ipotizzati tre livelli diversi di responsabilità:

Esecutore materiale: DS = Referente sito

Responsabilità del procedimento specifico: Assistenti Amministrativi; docenti; DSGA.

Responsabilità dell'intero processo: DS

A. FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

Innovazioni ordinamentali o regolamenti interni

Articolazione degli uffici

Telefono e posta elettronica

Personale

Pubblicazioni

Posizioni organizzative

Dotazione organica

Pubblicazione tassi di assenza

Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti"

Aggiornamento semestrale Referente sito

Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"

Relazione sulla performance

Pubblicazione di "Benessere organizzativo"

Pubblicazione di "Tipologie di procedimento"

Aggiornamento al 31/01 di ogni anno secondo gli obblighi L.190/2012

Aggiornamento a variazioni/integrazioni del Regolamento

Pubblicazione Atti di concessione. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Piano degli indicatori e risultato di bilancio, indicatore di tempestività dei pagamenti

Controlli e rilievi sull'amministrazione

B. FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

Modalità di rapporto con le famiglie ex art 29 comma 4 del CCNL comparto scuola

Modalità di ricevimento da parte del DS e Collaboratori del DS

Orari di accesso agli Uffici

Registro elettronico

C. FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX d.lgs. 196/2003

FATTORI E COMPORTAMENTI; ORGANI DI MONITORAGGIO

Pubblicazione delle nomine dei responsabili del trattamento dei dati personali e sensibili

Pubblicazione delle nomine degli incaricati del trattamento dei dati personali e sensibili

Aggiornamento annuale per quanto riguarda il personale di nuova nomina

Pubblicazione della informativa sulla privacy

11. DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente programma e i suoi contenuti sono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e degli organi consultivi;
- presentazione nelle assemblee del personale e d'istituto.

12. DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l'uso della sezione "Amministrazione Trasparente" è favorita:

- informazione sul sito sulle modalità di accesso alla sezione;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e delle assemblee del personale e di istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Alessandro Carè

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93__*

Relazione prevista dall'art. 1, comma 14 della Legge 06/11/2012 n. 190 di presentazione al Consiglio di Istituto del PTTI e delle misure di prevenzione definite nei PTPCT regionale

A seguito dell'emanazione della legge 190/2012 e del successivo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicazione in capo alle Amministrazioni Pubbliche (ivi comprese le istituzioni scolastiche).

La "trasparenza" è intesa in termini di accessibilità completa alle informazioni (ex art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009), tale da consentire l'informazione sulle norme che disciplinano il funzionamento scolastico, i regolamenti e le tipologie di procedimento per favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'indirizzo delle risorse pubbliche (ex art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013).

Tale azione rispecchia una dimensione più ampia rispetto al diritto di accesso ai documenti amministrativi (ex artt. 22 e ss. della L. 241/90 e s.m.i.), strumento quest'ultimo finalizzato a tutelare interessi giuridici particolari da parte di soggetti che sono portatori di un *"interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale l'accesso è chiesto"* e che si esercita con la visione e l'estrazione di copia di documenti amministrativi.

La trasparenza è funzionale a due scopi:

- a) assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro modalità di erogazione, concorrendo ai principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- b) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità dell'azione amministrativa.

Il Programma per la trasparenza e l'integrità o PTTI dell'Istituto è formulato sulla base della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione. Il documento ha lo scopo di individuare le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza in attuazione del d.lgs. n.33/2013, del Piano nazionale anticorruzione (PNA).

La struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo prevede, ai sensi della normativa vigente, la presenza del legale rappresentante nella persona del Dirigente Scolastico nonché quella del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA). Le funzioni e competenze del Dirigente, del DSGA e dei relativi Uffici dell'Istituto sono indicate nell'organigramma consultabile sul sito istituzionale. Sul sito web sono pubblicati i Regolamenti dell'Istituto ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

La finalità dell'Istituzione in materia d'istruzione, formazione ed integrazione scolastica sono fissate per legge ed esplicitate nel PTOF.

Il Quadro normativo di riferimento del primo PTTI predisposto dall'Istituto Comprensivo segue le principali fonti normative per la stesura del Programma quali:

© **D.lgs. 150/2009**, che all'art. 11 definisce la trasparenza come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, 2 comma, lettera m), della Costituzione"*.

© **Delibera ANAC n. 105/2010** *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e 'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche*

amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.

◉ Le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: *tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici.*

◉ **la Delibera dl 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali** definisce le “Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”.

◉ **Delibera ANAC n. 2/2012 della CIVIT** “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”: *predisposte dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche contiene indicazioni integrative delle linee guida precedente- mente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011.*

◉ **Delibera ANAC n. 3/2012 della CIVIT** “Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici”;

◉ **Legge 6 novembre 2012 n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

◉ **D.lgs. del 14 marzo 2013 n. 33** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 1 comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”

◉ **Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013** del Dipartimento della Funzione Pubblica;

◉ **Delibera ANAC n. 59/2013** “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”;

◉ **Delibera ANAC n. 65/2013** “Applicazione dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;

◉ **Delibera ANAC n. 66/2013 della CIVIT** “Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. n. 33/2013);

◉ **Circolare n. 2/2013** del Dipartimento della Funzione pubblica “D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”.

Attualmente il Responsabile è il Dirigente scolastico prof. Alessandro Carè incaricato di predisporre e pubblicare la presente Relazione di presentazione al PTTI agli organi collegiali. Il Responsabile esercita i compiti attribuiti dalla normativa sulla trasparenza ed è, in particolare, preposto a:

◉ controllare che le misure del Programma siano collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) predisposto dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;

◉ controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;

◉ svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

◉ assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Collaborano con il Responsabile per la trasparenza per la realizzazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI):

- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Coordina in questo ambito l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla redazione e pubblicazione dei documenti e pubblica all'albo quelli relativi alla contabilità. Individua, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" e misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico.
- Il Personale amministrativo, collabora con il DSGA per l'aggiornamento dei dati, per mettere in atto le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e le misure per assicurare l'accesso civico.
- Il Dirigente scolastico coordina il sito.

Il Programma triennale e i suoi contenuti sono diffusi mediante:

- pubblicazione nel sito web della scuola;
- discussione nell'ambito degli Organi collegiali.

Gli organi collegiali ed in particolare il Consiglio di Istituto, infatti, rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

La scuola ha coinvolto gli stakeholders con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, l'Istituzione Scolastica si è impegnata nel dialogo con i portatori di interesse e ha comunicato costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale e tramite gli uffici dell'amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico. Si sono implementati i servizi interattivi rivolti all'utenza al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e l'Istituto.

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo di trasparenza è la sezione "Amministrazione trasparente" (art. 9 D.lgs. 33/2013), attivata sul sito web dell'Istituto.

A tale riguardo si precisa che:

1. a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A del D.lgs. 33/2013;
2. il Responsabile della Trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione allegato 2) delibera ANAC 430/2016;

L'elenco degli obblighi di pubblicazione è contenuto in apposita tabella che si allega.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, è inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere ai documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Flussi della trasparenza attraverso il sito istituzionale

Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le Linee Guida per i siti web della PA, previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n.105/2010 e nella n. 2/2012 della CIVIT.

Per l'usabilità dei dati, i settori dell'IC devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli stakeholders possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

Al fine del riuso è opportuno che le informazioni e i documenti, siano pubblicati in formato aperto, unitamente ai dati quali "fonte" anch'essi in formato aperto (pdf o html), raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate.

Sono stati soddisfatti i requisiti relativi ai contenuti minimi, alla visibilità dei contenuti, all'aggiornamento, all'accessibilità e all'usabilità, alla classificazione e alla semantica, ai formati aperti e a contenuti aperti. La sezione "Amministrazione trasparente" è raggiungibile direttamente dalla home page con un link nel menù di navigazione principale del sito. La sezione è organizzata in macro-aree elencate e denominate secondo quanto previsto dal decreto: cliccando sui vari link è possibile accedere alle informazioni relative alla voce prescelta.